

Patrimonio dell'umanità

Tempio Chūson-ji

中尊寺

Italiano
イタリア語

Visita ai quattro templi

I templi Chūson-ji e Mōtsū-ji a Hiraizumi, lo Zuigan-ji a Matsushima e il Risshaku-ji a Yamagata furono fondati dal monaco Ennin (Jikaku Daishi). Sono famosi per essere stati visitati da Matsuo Bashō, il rinomato poeta di haiku, durante i suoi viaggi che portarono alla scrittura di "Oku no Hosomichi (Lo stretto sentiero per il profondo Nord)". Collezionando i sigilli rossi "Go-shuin" dei quattro templi nell'apposito raccoglitore potrai ricevere un attestato commemorativo in carta colorata, oppure trascrivendo i sutra su dei fogli speciali e consegnandoli ai quattro templi riceverai un talismano che testimonia il tuo pellegrinaggio.

Perché non provi anche tu a visitare i quattro templi come tappe del tuo pellegrinaggio Michinoku?



Eventi stagionali

Prima visita al tempio (1 gennaio)

Setsubun (3 febbraio)

Festa Fujiwara di primavera (1-5 maggio)

I fiori di loto del tempio Chūson-ji (da metà luglio a metà agosto)

Teatro nō serale alla luce del falò (14 agosto)

Festa Daimonji (16 agosto)

Festa dei crisantemi (20 ottobre-15 novembre)

Festa Fujiwara d'autunno (1-3 novembre)

Lungo il sentiero

Salendo lungo il sentiero principale, chiamato "Tsukimizaka (Collina con vista sulla luna)", rivivrai in prima persona la storia del tempio Chūson-ji e la cultura della famiglia Fujiwara Ōshū. I sigilli rossi "Go-shuin", l'incenso Kanzan, il tè Konen-cha e il riso Kokuhōmai contribuiranno a rendere memorabile la tua esperienza di viaggio.



Ufficio amministrativo del tempio Chūson-ji

202 Koromonoseki, Hiraizumi-cho, Iwate-ken, 029-4195

Tel: (0191)-46-2211

Tempio Chūson-ji

È il tempio principale del Buddhismo Tendai nel Tohoku. È stato fondato nell'850 dal Monaco Ennin (Jikaku Daishi). Questo impressionante complesso di templi venne commissionato da Kiyohira, capostipite della famiglia Fujiwara Ōshū, all'inizio del XII secolo. Fu costruito per rappresentare la Terra Pura buddhista, in modo da consolare le anime di tutti i caduti, sia amici che nemici, dei due conflitti più importanti della fine dell'XI secolo. Anche se molte sale vennero distrutte dagli incendi del XIV secolo, l'area è tuttora una miniera inestimabile di arte buddhista del periodo Heian, con più di 3.000 tesori nazionali e importanti beni culturali come il Konjikidō ("Padiglione d'oro").

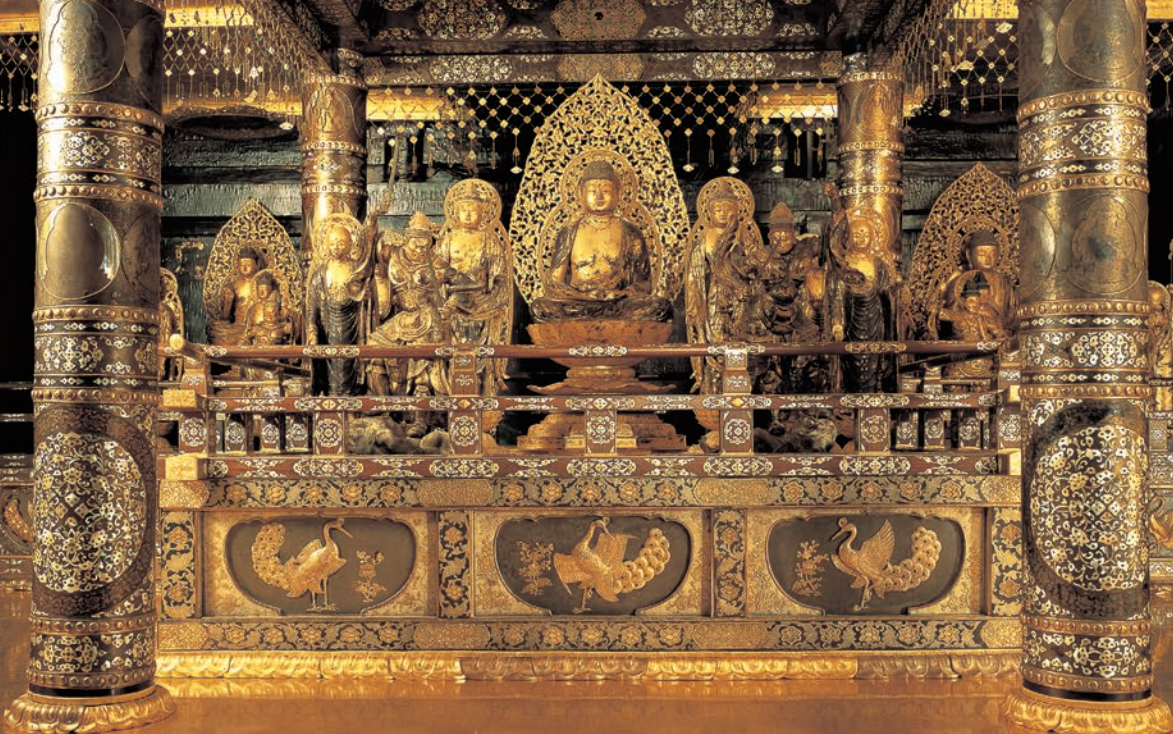
"Hiraizumi – Templi, giardini e siti archeologici che rappresentano la Terra Pura del buddhismo" è un sito registrato dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità.

Kyōzō (Deposito dei Sutra)

«Importante proprietà culturale»

Inizialmente il Kyōzō (Deposito dei Sutra), di fianco al Konjikidō, custodiva i Sutra del tempio Chūson-ji. In molte aree sono stati riutilizzati i materiali originali del periodo Heian. In autunno la zona di fronte alla sala offre un panorama incantevole, con le foglie rosse d'acero giapponese che cadono sul terreno.

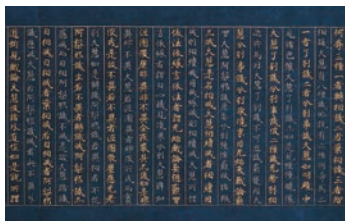




Sutra del tempio Chūson-ji «Tesoro nazionale»

Il Kinginji Kōsho Issaikyō (sutra completi scritti in righe alternate d'oro e d'argento su carta blu scura) fu commissionato da Kiyohira, mentre il Kinji Issaikyō, prezioso per via della sua ampia varietà di illustrazioni decorative, fu commissionato da Hidehira. Rappresentano il punto più alto della storia del Giappone in materia di trascrizione dei sutra.

Più di cento partecipanti prendono parte alla trascrizione del Sutra del Loto, che si tiene nell'arco di un'intera giornata, cioè la seconda domenica di giugno, contribuendo così a mantenere viva ancora oggi la tradizione del "tempio dedicato alla trascrizione dei sutra".



Hondō (Sala principale)

L'immagine preminente della sala principale del tempio Chūson-ji è uno Shaka Nyorai (Buddha storico) di 5,3 metri ("jōroku"). Molti riti buddhisti come i servizi di commemorazione mensile dei membri delle quattro generazioni della famiglia Fujiwara, i servizi commemorativi della scuola Tendai, le trascrizioni del Sutra del Loto che durano tutto il giorno, vengono celebrati in questo luogo. All'interno sono presenti le "fiamme eterne", accese più di 1.200 anni fa da Saicho (Dengyo Daishi), il fondatore della scuola, in uno dei templi principali della scuola Tendai, l'Enryaku-ji. Qui si svolgono anche i servizi di commemorazione per famiglie, meditazione zazen e trascrizione dei sutra.



Hondō

Sankōzō (Museo)

Il Sankōzō contiene più di 3.000 tesori nazionali e importanti beni culturali. Nelle stanze espositive si possono osservare statue e oggetti del buddhismo, sutra, documenti, attrezzature per la sepoltura della famiglia Fujiwara e molto altro.



Sankōzō

Konjikidō (Padiglione d'oro) «Tesoro nazionale»

Completato nel 1124, è una sala unica nel suo genere. L'immagine principale è quella di Amida Nyorai (Buddha della Luce Infinita) con Kannon (Bodhisattva della Compassione) sulla destra e Seishi (Bodhisattva della Sagghezza) sulla sinistra. Di fronte si trovano sei Bodhisattva Jizō (Salvatori dall'Inferno) e due Re Guardiani, Jikokuten e Zochoten. La sala è quasi interamente ricoperta di foglie dorate, che rappresentano la radiosa Terra Pura occidentale (gokuraku).

Il santuario interno, con sontuose decorazioni in madreperla (raden), laccature dorate (maki-e) ed elaborate sculture intagliate, rappresenta il culmine dell'arte buddhista del periodo Heian.

Le spoglie del capostipite della famiglia Fujiwara Ōshū, Kiyohira, riposano sotto l'altare centrale. Motohira, della seconda generazione, riposa sotto l'altare sinistro e Hidehira, della terza generazione, assieme a Yasuhira, della quarta generazione, si trova sotto l'altare destro.